

ISVRA - Istituto Italiano per lo Sviluppo Rurale e l'Agriturismo
Newsletter n. 2/2019 - Febbraio 2019

Sostieni ISVRA!

ISVRA è una “voce” indipendente che sollecita le istituzioni e informa le imprese, per sostenere lo sviluppo dell'economia rurale e il reddito di chi lavora in campagna.

Aiutaci ad “alzare la voce”, a contrastare silenzi e “fuffe”! Sostieni ISVRA!

E' possibile associarsi a ISVRA versando la quota di adesione 2019 di 100€ (rinnovi e nuove adesioni) tramite bonifico bancario all'IBAN seguente:

IT53B0200873290000103266522

e poi seguendo (nel caso di nuove adesioni) le istruzioni disponibili sul sito internet di ISVRA alla pagina <http://www.isvra.eu/aderire-istituto>.

Più siamo, più ci sentono!

Editoriale - Il cambiamento non c'è: prosegue la politica degli annunci

Mentre gli indicatori economici generali evidenziano chiaramente che l'economia italiana è in profonda crisi, il Governo... se la prende con gli indicatori, e con chi li calcola, lasciando credere che ci sia una specie di “congiura”, dell'Istat e di altri enti rilevatori.

Ipotesi indubbiamente suggestiva (tutti contro il Governo), quanto indubbiamente insostenibile (i “numeri” si possono contestare solo con motivazioni certe).

Il mondo rurale, da questa “guerra” di cifre e previsioni, è il primo ad uscire “con le ossa rotte”, perché deve prevalentemente fare i conti con il clima e la biologia, che poco si prestano ai trucchi della dialettica politica.

Si aggiunge a questo quadro poco rassicurante il pessimo avvio del trasferimento delle competenze in materia di turismo, dal Ministero dei beni culturali (MIBAC) al Ministero dell'agricoltura (MIPAAF). A nove mesi dall'insediamento del nuovo Governo, nel sito del MIPAAF (ora MIPAAFT) non esiste ancora una sola sezione dedicata alle notizie sul turismo, né esiste la piattaforma web per compilare e inoltrare le domande per fruire del credito d'imposta per la ristrutturazione delle

imprese alberghiere e agrituristiche.

Il Ministro per l'agricoltura e il turismo, Gian Marco Centinaio (Lega), polemizza con “quanti non hanno mancato di criticare lo spostamento del settore sotto l'agricoltura” e aggiunge “continueremo a dimostrare con i fatti come sia stata una scelta politica vincente”. Siamo i primi a volergli credere, ma anche i primi a pretendere dalla politica risultati concreti e non annunci fine a se stessi.

Dunque... forza Ministro, siamo con te, ma facci vedere i risultati!

Mario Pusceddu
Presidente di ISVRA

News - Agricoltura sociale ed enoturismo: ancora niente decreti applicativi

La legge-quadro statale sull'agricoltura sociale (L. 18 agosto 2015, n. 141 Disposizioni in materia di agricoltura sociale) è stata approvata nell'agosto del 2015; è entrata in vigore il mese successivo e dopo altri due mesi il Ministro delle politiche agricole doveva emanare il decreto applicativo fondamentale con il quale definire “i requisiti minimi e le modalità relativi alle attività” di agricoltura sociale. Sono passati più di tre anni, due e mezzo a guida PD e nove mesi a guida Lega, è il decreto (pur annunciato da tempo firmato) ancora non è stato pubblicato.

E' di fine 2017 la legge di bilancio 2018 (L. 27 dicembre 2017, n. 205) che dedica i commi dal 502 al 505 alla disciplina dell'enoturismo. Anche in questo caso, per dare applicazione alla legge, serviva emanare un decreto: ad oltre un anno di distanza, il decreto ancora non c'è.

Quelli citati sono due casi fra tanti. Ma bastano a spiegare l'inefficienza dei Governi e dei Ministri delle politiche agricole (Maurizio Martina fino a febbraio 2018, Gian Marco Centinaio dal 1° giugno 2018). E spiegano anche quanto sia debole l'azione sindacale delle Associazioni di categoria, che in materia poco o nulla hanno detto, e se hanno detto dimostrano di non avere alcun ascolto.

News - Prorogato al 22 marzo il versamento dei Diritti SIAE per la musica d'ambiente

Slitta dal 28 febbraio al 23 marzo il versamento alla SIAE dell'abbonamento annuale per la musica d'ambiente “per consentire agli utilizzatori di fornire a SIAE i dati necessari in ottemperanza della nuova normativa sulla fatturazione elettronica”.

Approfondimenti - Tax Credit “ristrutturazione” imprese turistiche

Il credito d'imposta (Tax Credit) sulle spese di ristrutturazione delle imprese turistiche è stato istituito nel 2014. Inizialmente era riservato alle sole imprese alberghiere, in misura del 30%; dallo scorso anno è stato esteso anche agli agriturismi e agli stabilimenti termali, innalzando la quota al 65%.

Con il trasferimento delle competenze in materia di turismo al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (prima Mipaaf ora Mipaaf), la gestione 2019 (spese sostenute nel 2018) di questa agevolazione fiscale ha subito variazioni e ritardi. Solo il 15 febbraio il Mipaaf ha comunicato le scadenze per compilare il modulo di domanda e per l'inoltro della domanda stessa.

[Se sei Socio ISVRA, leggi l'approfondimento](#)

Approfondimenti - Movimento turistico quasi fermo nei primi 10 mesi del 2018

Arrivano dall'Istat i dati su arrivi e presenze (pernottamenti) turistici nel periodo gennaio-ottobre del 2018, e non sono “buoni”: gli arrivi (+0,6%) segnano l'andamento peggiore dal 2014, le presenze (+2%) registrano il minimo dal 2015.

Gli italiani vanno male per gli arrivi (+0,3%) e meglio per le presenze (+2,3%); gli stranieri, al contrario, registrano incremento maggiore di arrivi (+0,9%) e inferiore di presenze (+1,7%).

Qualcuno potrebbe dire: “Di cosa ci lamentiamo? Siamo pur sempre in crescita”. Peccato che la crescita media del turismo internazionale (arrivi) nel 2018 è già stimata, per l'area mediterranea, dall'UNWTO (ONU - Organizzazione Mondiale del Turismo) nell'ordine di +12% e noi siamo a +0,9%.

[Se sei Socio ISVRA, leggi l'approfondimento](#)

Comunicati stampa - Stime di Istat ed Eurostat: nel 2018, bene l'agricoltura italiana.

Istat ed Eurostat hanno pubblicato le prime stime sull'andamento dell'economia agricola nel 2018. Per l'Italia sono risultati positivi: nell'UE, il nostro Paese è primo per valore aggiunto (+1,3% sul 2017), primo per valore della produzione delle attività connesse (+0,8% sul 2017), secondo (tornando a superare la Germania) per valore della produzione complessiva di settore (+3% sul 2017).

<http://www.isvra.eu/ufficio-stampa/>